

Dall'elaborato "RELAZIONE GENERALE – CENSIMENTO REGIONALE CASTAGNETI DA FRUTTO"

Autore: Dott. Agronomo Citeroni Stefano – Str. Cuccaro n.9 Roccafluvione (AP) 63093 tel. 334 18439798 – email: stefano.citeroni@gmail.com – PEC: s.citeroni@conafpec.it

ID castagneto – progressivo di avanzamento

In continuità con il censimento del 2014, si è ritenuto opportuno riprendere la numerazione progressiva conclusa con il n.1713.

Codice catastale Comune

Conosciuto anche come codice nazionale o codice Belfiore - è composto da una lettera e tre numeri.

Foglio catastale

Numero che indica una porzione del territorio comunale

Particella catastale

Detta anche mappale o numero di mappa, rappresenta all'interno del foglio, una porzione di terreno.

Superficie catastale

Area delimitata dai confini della particella catastale

Proprietario

Intestatario della particella catastale, molto spesso non corrisponde all'effettivo conduttore. Quindi si è ricorso all'interrogazione catastale attraverso visure catastali per immobile con portale SISTER

Tipologia castagneto da frutto

Permette di distinguere in campo le tre tipologie di castagneto da frutto oggetto di indagine:

- 1- Nuovo Impianto
- 2- Tradizionale
- 3- Proveniente da ceduo

Superficie totalmente o parzialmente condotta

Nell'analisi in campo, è possibile distinguere se la superficie catastale è:

- 1- totalmente interessata dal castagneto da frutto
- 2- parzialmente interessata dal castagneto da frutto

Stato vegetativo

Inteso come grado di vigoria vegetativa della particella, inserendo una delle seguenti opzioni:

- 1- Ottimo,
- 2- Buono,
- 3- Sufficiente,
- 4- Degradato;

Stato fitosanitario

Così come avviato nel censimento 2014 si è differenziato il livello di 4 differenti fitopatie Cancro corticale, Mal dell'Inchiostro, Cinipide e Virosi, inserendo una delle seguenti opzioni:

- 1- Diffuso,
- 2- Presente,
- 3- Sporadico,
- 4- Assente;

Durante i sopralluoghi oltre ad inserire i valori informatizzati direttamente sull'applicazione Q-field gli stessi sono stati riportati su un apposito piedilista di rilevamento cartaceo.

Alla fase di reperimento dati in campo è seguita la sistemazione dei dati, la produzione degli elaborati cartografici su GIS e in formato PDF; nonché il periodico aggiornamento del data base ottenuto mediante l'esportazione diretta dai layout "castagneti coltivati **Comune**", nel formato XLC – Excel: ottenuto dalla selezione delle sole particelle indicizzate durante l'analisi di campo.

Il lavoro si è concluso mediante la realizzazione di un data base informatizzato realizzato con Excel in cui sono riportati tutti i dati rilevati e in cui è possibile eseguire tramite la struttura dei filtri e di una Tabella PIVOT, opportunamente predisposta, le seguenti interrogazioni:

A- FOGLIO 1 – Piedilista di rilevamento in formato digitalizzato.

B- FOGLIO 2 – Tabella Parlante: in cui per ogni ID sono riportate le caratteristiche qualitative e quantitative. Mediante l'utilizzo dei filtri è possibile selezionare, evidenziare e analizzare le singole voci d'interesse.

C- FOGLIO 3 – Tabella Pivot: dove sono riportate le superfici totali territoriali, per singolo proprietario, per diversa tipologia di castagneto e per differente stato vegetativo.

D- Dal FOGLIO 4 al FOGLIO 21 – Database per singolo comune rilevato in cui per ogni ID sono riportati i livelli di quantificazione del dato. Mediante l'utilizzo dei filtri è possibile selezionare, evidenziare e analizzare le singole voci d'interesse.

RISULTATI

Nel 2021-2022 sono state censite 981 particelle catastali per una superficie totale di 310,6136 Ha di castagneti da frutto in attualità di coltura. Di queste, cercando di rispettare l'ordine progressivo di numerazione a livello di singolo comune, la numerazione è così distinta:

- Dal n. 1714 – al n. 2127 _ F516 _ Comune di Montegallo
- Dal n. 2128 – al n. 2161 e dal n. 2491 – Al n. 2494 _ H390 _ Comune di Roccafluvione
- Dal n. 2162 – al n. 2268 _ C935 _ Comune di Comunanza
- Dal n. 2269 – al n. 2280 _ F493 _ Comune di Montefalcone Appennino

- Dal n. 2281 – al n. 2289 _ A252 _ Comune di Amandola
- Dal n. 2290 – al n. 2464 _ F570 _ Comune di Montemonaco
- Dal n. 2465 – al n. 2490 _ F509 _ Comune di Montefortino
- Dal n. 2495 – al n. 2497 _ D451 _ Comune di Fabriano
- Dal n.2 498 – al n. 2499 _ I654 _ Comune di Serra Sant’Abbondio
- Dal n. 2500 – al n. 2506 _ E743 _ Comune di Lunano
- Dal n. 2507 – al n. 2519 _ L500 _ Comune di Urbino
- Dal n. 2520 – al n. 2552 _ H588 _ Comune di Rotella
- Dal n. 2553 – al n. 2604 _ A044 _ Comune di Acquasanta Terme
- Dal n. 2605 – al n. 2627 _ A437 _ Comune di Arquata del Tronto
- Dal n. 2628 – al n. 2647 _ A462 _ Comune di Ascoli Piceno
- Dal n. 2648 – al n. 2662 _ C251 _ Comune di Castelraimondo
- Dal n. 2663 – al n. 2687 _ G637 _ Comune di Valfornace, sez. B (ex Pievebovigliana)
- Dal n. 2688 – al n. 2694 _ B474 _ Comune di Camerino

Il totale territoriale della Regione Marche secondo quanto rilevato dai Censimenti svolti ammonta ad un totale di 823,3136 ha (ha 512,70,00 rilevati con il Censimento 2014, ha 310,61,36 rilevati con il Censimento 2021-2022), di cui 788,6758 (96% della superficie castanicola da frutto regionale) nella sola Provincia di Ascoli Piceno. I comuni di maggior interesse sono Acquasanta Terme con importanti realtà nei territori interni al Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, Montegalfo con la maggior incidenza di superficie nelle frazioni di Abetito, Uscerno e Propezzano, Arquata del Tronto tra le frazioni Spelonga, Faete e Trisungo, Ascoli Piceno tra le frazioni Piagge, Lisciano e Colle e Montemonaco con importanti realtà rilevate sulla sponda orografica destra del fiume Aso; seguono per importanza i comuni di Roccafluvione, Comunanza e Rotella in corrispondenza del versante Nord del monte Ascensione.

Interessanti realtà castanicole sono rilevate in provincia di Macerata 15,513 ha (2% della superficie castanicola da frutto regionale) nei comuni di: Valfornace, sez. B (ex comune di Pievebovigliana) alla destra orografica del lago di Polverina tra le frazioni di Colle San Benedetto Fiano e Isola, nel comune di Castelraimondo nella frazione di Crispiero e nel comune di Camerino nella frazione di Torrone.

In egual modo con una superficie pari a 8,3455 ha (1% della superficie castanicola da frutto regionale) nella Provincia di Pesaro – Urbino spicca il comune di Lunano che vanta una tradizione castanicola decennale. A tal riguardo è bene specificare come i castagneti ricedenti catastalmente nel comune di Urbino sono a tutti gli effetti condotti e assimilabili al territorio culturale del comune di Lunano. Il comune di Serra Sant’Abbondio prossimalmente al Monastero di Fonte Avellana presenta limitate realtà castanicole.

La restante quota di superficie castanicola da frutto regionale è divisa tra le provincie di Fermo nei comuni di Montefortino, Amandola e Montefalcone e Ancona limitatamente al territorio di Fabriano.

Per quanto inerente la tipologia di castagneto da frutto prevalente sul territorio regionale spicca il dato relativo ai castagneti tradizionali (ha 758,93,59 su 823,31,36) .

La tipologia di castagneto da frutto tradizionale, caratterizzato da vecchi piantoni, spesso secolari, rappresenta la forma di conduzione prevalente. Trattasi di sistemi agricoli rurali, poco o scarsamente meccanizzabili. Sesti di impianto irregolari. Orografia irregolare, spesso caratterizzata da terrazzamenti per ovviare all’eccessiva acclività del suolo. Diversa è la situazione per i castagneti da frutto di nuovo impianto o

derivanti da ceduo, dove sono stati appositamente allevati esemplari di castagno in appezzamenti comodi e in un ordine ben preciso atto a facilitarne la lavorabilità e tutte le pratiche colturali meccanizzabili.